Atto costitutivo della
"DinamicaMENTE Associazione Sportiva Dilettantistica"

Nell'anno 2022 (DuemilaVentidue) Il giorno 27(Ventisette)del Mese di Luglio

Si sono riuniti i Signori appresso indicati, per la certezza dell'identità dei quali viene trascritto, a fianco di ciascun nominativo, il numero del documento personale di riconoscimento:

FABIANA LUTI, nata a Grosseto (GR), il 16/06/1967, C.F. LTU FBN 67H56 E202A
Carta identità AT3763899 rilasciata dal comune di Campiglia M.ma (LI) il 18/01/2014, scadenza il 16/06/2024

SANDRA GIUGGIOLI, nata a Gavorrano (GR), il 20/07/1956, C.F. GGG SDR 56L60 D948Z
Carta Identità CA13710KJ rilasciata il 27/10/202, Comune di Campiglia M.ma (LI), scadenza 20/07/2032

ALESSANDRA LOTTI, nata a Campiglia Marittima (LI), il 14/02/1969, C.F. LTT LSN 69B54 B509Q
Carta Identità AT7131932 rilasciata il 16/5/2015, Comune di Campiglia M.ma (LI), scadenza il 4/02/26

ALESSANDRO GORI, nato a Campiglia Marittima (LI), il 07/10/1962, C.F. GROLSN62R07B509A
Carta Identità AU 3516828 rilasciata il 27/02/2015, Comune di Piombino (LI), scadenza il 07/10(2025

LAURA TONINELLI, nata a Piombino (LI), il 13/09/1961, C.F. TNN LRA 61P53 G687N
Carta Identità AS4405138 rilasciata il 23/12/2012, Comune di Piombino (LI), scadenza il13/09/2023

ROBERTA BARTOLI, nata a Campiglia Marittima (LI), il 28/12/1963, C.F. BRT RRT 63T68 B509L
Carta Identità AS 4407217 rilasciata il 20/12/2012, Comune di Campiglia M.ma (LI) scadenza il 28/12/2022

GIANCARLO POGGESI, nato a Firenze il 06/07/63, C.F. PGG GCR 63L06 D612J
Carta Identità CA85755GQ rilasciata il 13/07/2020, Comune di Carmignano (PO), scadenza 06/07/2031

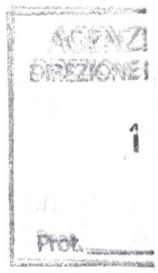
I suddetti convengono e stipulano quanto segue:

tra gli intervenuti viene costituita un'Associazione sportiva dilettantistica denominata:

"DinamicaMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"

Avente sede in Campiglia Marittima, Frazione Venturina Terme (LI), 57021, Via Udine n. 2, presso l'abitazione della Presidentessa.

1) Gli scopi dell'Associazione Sportiva Dilettantistica sono quelli di praticare e diffondere, principalmente, il **NORDIC WALKING** in tutte le sue discipline e varianti, quali **NORDIC POWER** e **NORDIC WALKING RITMICO**, oltre che il PODISMO, la DANZA e l'ATTIVITA' MOTORIA in generale, diretta a giovani ed anziani, sia normodotati che disabili, nel territorio dello Stato Italiano ed a livello internazionale, compresa l'attività didattica e formativa, nonché in subordine, quelli di organizzare ogni altra attività sportiva e ricreativa utilizzabile dai Soci per il tempo libero: il tutto come meglio specificato nello Statuto sociale.
2) I soci eleggono domicilio presso la sede sociale;
3) La durata, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione Sportiva Dilettantistica sono disciplinato dallo Statuto composto da 27 (Ventisette) articoli, che previa lettura, viene approvato e debitamente sottoscritto dagli intervenuti ed allegato, sotto la lettera A), al presente atto, come sua imprescindibile parte integrante.
4) A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono nominati - nel numero sancito dallo Statuto – i Signori: Fabiana Luti, Sandra Giuggioli, Alessandra Lotti, Alessandro Gori, Laura Toninelli, Roberta Bartoli, Giancarlo Poggesi tutti qui presenti. In quanto previsto dallo stesso Statuto sulla nomina


AGENZI
DIREZIONE I
1
Prot.

delle cariche sociali, viene eletto Presidente la Signora Fabiana Luti e Vice-presidente la Signora Sandra Giuggioli

5) A costituire il Patrimonio dell'Associazione i soci Fondatori sottoscrivono e versano a fondo perduto, ciascuno la somma di euro 1.300,00 (Milletrecento/00) per un totale di euro 9.100,00 (Novemilacento/00)

Viene fissata in euro 50,00 (Cinquanta/00) la quota a fondo perduto di ingresso di eventuali nuovi soci ordinari. Inoltre viene fissata in euro 21,00 (Ventuno/00) la quota annuale di iscrizione dei tesserati. Quest'ultima ridotta a euro 16,00 (Sedici/00) per i minori di 11 anni, per coloro che abbiano superato i 70 anni e per i disabili, la cui disabilità sia certificata. Oltre a ciò, tutti i tesserati dovranno versare annualmente la quota prevista per l'Ente di Promozione Sportiva/Federazione Nazionale ovvero DSA, che la A.S.D. sceglierà per la affiliazione.

La differenza nell'importo della quota, non determina, in alcun modo, **diritti e prerogative diversi** o limitazioni all'esercizio di tali diritti, quali, a puro titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo, il voto in assemblea, oppure l'elettorato attivo e passivo.

6) Le spese e tasse del presente atto inerenti e dipendenti tutte, sono a carico dell'Associazione Sportiva Dilettantistica.

7) A redazione effettuata, si dà lettura del presente atto a tutti gli intervenuti, i quali espressamente lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono, foglio per foglio.

In fede Fabiana Luti

.....

.....

.....

.....

.....

.....

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO
17 AGO. 2022

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI PIOMBINO
REGISTRATO IL 17 AGO. 2022 al N. 768 Serie 3
ESATTI € [illegible]
(€ 200,00) DI CUI € ..... per trascrizione.

VANNUCCI RAFFAELLA
Funzionario Tributario

AGENZ
DIREZION
Prot.

Allegato n. 1

AGENZIA ENTRATE
UFF. TERRITORIALE DI PIOMBINO
ATTO REGISTRATO
IL 17 AGO. 2022
S3 N° 768

STATUTO DELLA
"DinamicaMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"

Articolo 1 - Denominazione e sede

1. È costituita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, una associazione sportiva dilettantistica denominata "DinamicaMENTE Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Campiglia Marittima – Fraz. Venturina (LI), Via Udine n. 2. La variazione della sede, all'interno del Comune non comporterà modifica del presente Statuto, potendo tale decisione essere assunta dalla Assemblea ordinaria dei soci e, se del caso, comunicata alla Camera di Commercio competente per territorio

Articolo 2 – Scopi

1. L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

AGENZIA ENTRATE PROVINCIA DI LIVORNO 17 AGO 2022

2. Essa, conseguito il riconoscimento ai fini sportivi da parte dell'ordinamento sportivo, ha per finalità, in via stabile e principale, la pratica, l'organizzazione, la gestione, lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche connesse alla disciplina del Nordic Walking, Nordic Power, Nordic Walking Ritmico, Podismo e più in generale dell'Atletica Leggera, Danza e Attività Motoria in genere, finalizzata al benessere psico-fisico e anche propedeutica alla pratica di altri sport e più in generale delle discipline sportive considerati ammissibili dai regolamenti e dalle disposizioni del CONI, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci e tesserati, mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica delle dette discipline.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, svolgere, prevalentemente in favore dei propri soci, l'attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature sportive, nonché lo svolgimento di formazione e attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva delle discipline sopra indicate. Nella propria sede e/o nelle sedi secondarie, eventualmente istituite, l'associazione, sussistendone i presupposti, potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro.

Più in generale, l'A.S.D. potrà esercitare attività diverse da quelle istituzionali, a condizione che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività' istituzionali, secondo i criteri, stabiliti per legge.

3. L'Associazione potrà collaborare o anche aderire ad altri enti, sia pubblici che privati con finalità similari, affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.

4. L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti; l'assunzione di lavoratori dipendenti, parasubordinati, così come l'avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, deve avvenire al solo fine di assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare le sue attività, oltre che nel rispetto della normativa in vigore, così come definita dalla legge di Riforma dello Sport (D.L. 36.2021 e successive variazioni e integrazioni) e i relativi decreti attuativi

5. L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi allo Statuto, alle norme e alle direttive del CONI, nonché agli Statuti e regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e/o degli Enti di Promozione Sportiva e/o Discipline Sportive Associate riconosciuti dal CONI, a cui vorrà affiliarsi. L'associazione si impegna altresì a rispettare le disposizioni emanate dalle Federazioni internazionali di riferimento in merito alle attività sportive praticate. L'associazione si impegna pertanto ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti del CONI,

SOPRINTENDENZA PER I BE
DIREZIONE PROVINCIALE
17 AGO. 20
Prot.

delle Federazioni, Enti di Promozione Sportiva o Discipline Sportive Associate dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità sportive dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere associativo, tecnico e disciplinare attinenti alla vita della associazione sportiva.

Articolo 3 – Durata

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 4 - Domanda di ammissione

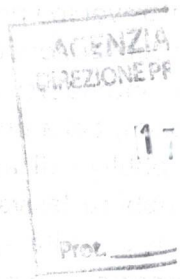
1. Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci, sia le persone fisiche, altre Associazioni, incluso quelle appartenenti al Terzo Settore, che le persone giuridiche, le quali partecipano alle attività sociali attraverso i propri legali rappresentanti, che ne facciano richiesta e che siano dotate di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi, per "irreprensibile condotta" deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione, oltre che delle competenti autorità sportive. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano.
2. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno indirizzarne la richiesta, redatta su apposito modulo, al Consiglio Direttivo.
3. La domanda di ammissione potrà essere accolta o respinta da parte del Consiglio Direttivo. La validità della qualità di socio è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo, il cui eventuale giudizio di respingimento deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale.
4. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenne, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà legale. L'esercente la potestà che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.
5. La quota associativa è personale e non rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Articolo 5 — Diritti e doveri dei soci

1. Tutti i soci godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali, nonché dell'elettorato attivo: quello passivo, incompatibile con l'assenza della capacità di agire è escluso per i soci minorenni
2. Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto di ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione
3. La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo e la sede sociale.
4. I soci sono tenuti al puntuale pagamento delle quote associative e dei contributi deliberati dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea, nonché al rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo.

Articolo 6 - Decadenza dei soci

1. I soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi: a) dimissioni volontarie; b) esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo, per morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del termine stabilito per il versamento della quota associativa; c) radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta,


AGENZIA
DIREZIONE PR
17
Prot.

costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio; d) scioglimento dell'Associazione, come regolato dal presente statuto.
2. Il provvedimento di radiazione di cui alla lettera c) del precedente comma 1, rimane sospeso fino alla decisione dell'assemblea che esaminerà l'eventuale impugnazione in contraddittorio con l'interessato.
3. L'associato radiato non può essere più ammesso.
4. I soci decaduti ai sensi delle lettere a) e b) del precedente comma 1 sono tenuti all'integrale pagamento delle quote associative per l'anno in corso.

Articolo 7 – Organi sociali
1. Gli organi sociali sono: l'Assemblea generale dei soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Articolo 8 - Convocazione e funzionamento dell'assemblea generale
1. L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione. È indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente in sessione ordinaria e straordinaria.
2. L'assemblea deve essere convocata almeno quindici giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
3. L'Assemblea delibera sui punti contenuti all'ordine del giorno.
4. Proposte o mozioni di qualsiasi natura che si intendano presentare all'Assemblea devono essere scritte e sotto firmate da almeno 5 soci e presentate al Presidente almeno 10 giorni prima della data fissata per l'adunanza.
5. Le mozioni urgenti e le proposte di modifica dell'ordine del giorno in merito alla successione degli argomenti da trattare possono essere presentate, anche a voce, durante i lavori dell'Assemblea e possono essere inserite nell'ordine del giorno con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
6. L'Assemblea, quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.
7. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da: a) almeno la metà più uno degli associati, in regola con il pagamento delle quote associative e non sottoposti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione, che ne propongono l'ordine del giorno; b) almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.
8. L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.
9. Le assemblee sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti. L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, uno o più scrutatori.
10. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.
11. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.
12. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione. Laddove l'Assemblea abbia carattere elettivo delle cariche sociali o comporti la modifica del presente Statuto, una copia del verbale va inviata anche agli Organismi Sportivi a cui l'Associazione è affiliata.

AGENZIA
DIREZIONE PR
17
Prot.

Articolo 9 - Partecipazione all'assemblea

1. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli associati, ancorché minorenni, i quali saranno rappresentati, ex lege, dai genitori, ovvero da chi eserciti la responsabilità genitorialità, che siano in regola con il pagamento delle quote associative e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Avranno diritto di voto sia gli associati maggiorenni, che quelli minorenni, anche in questo caso rappresentati, ex lege, dai genitori, ovvero da chi eserciti la responsabilità genitorialità . Il Consiglio Direttivo verifica, delibera e pubblica tramite affissione presso la sede sociale l'elenco degli associati aventi diritto di voto; contro l'operato del Consiglio è ammesso reclamo all'assemblea da presentarsi prima dell'esame degli argomenti all'ordine del giorno.
2. Ogni socio ha diritto ad un voto e può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, un altro associato. Avranno diritto di voto in assemblea i legali rappresentanti degli enti eventualmente facenti parte dell'associazione.

Articolo 10 – Assemblea ordinaria

1. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo. Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione, nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la elezione ogni quattro anni a scrutinio segreto degli organi direttivi dell'Associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita e ai rapporti dell'Associazione, che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria.

Articolo 11 - Assemblea straordinaria

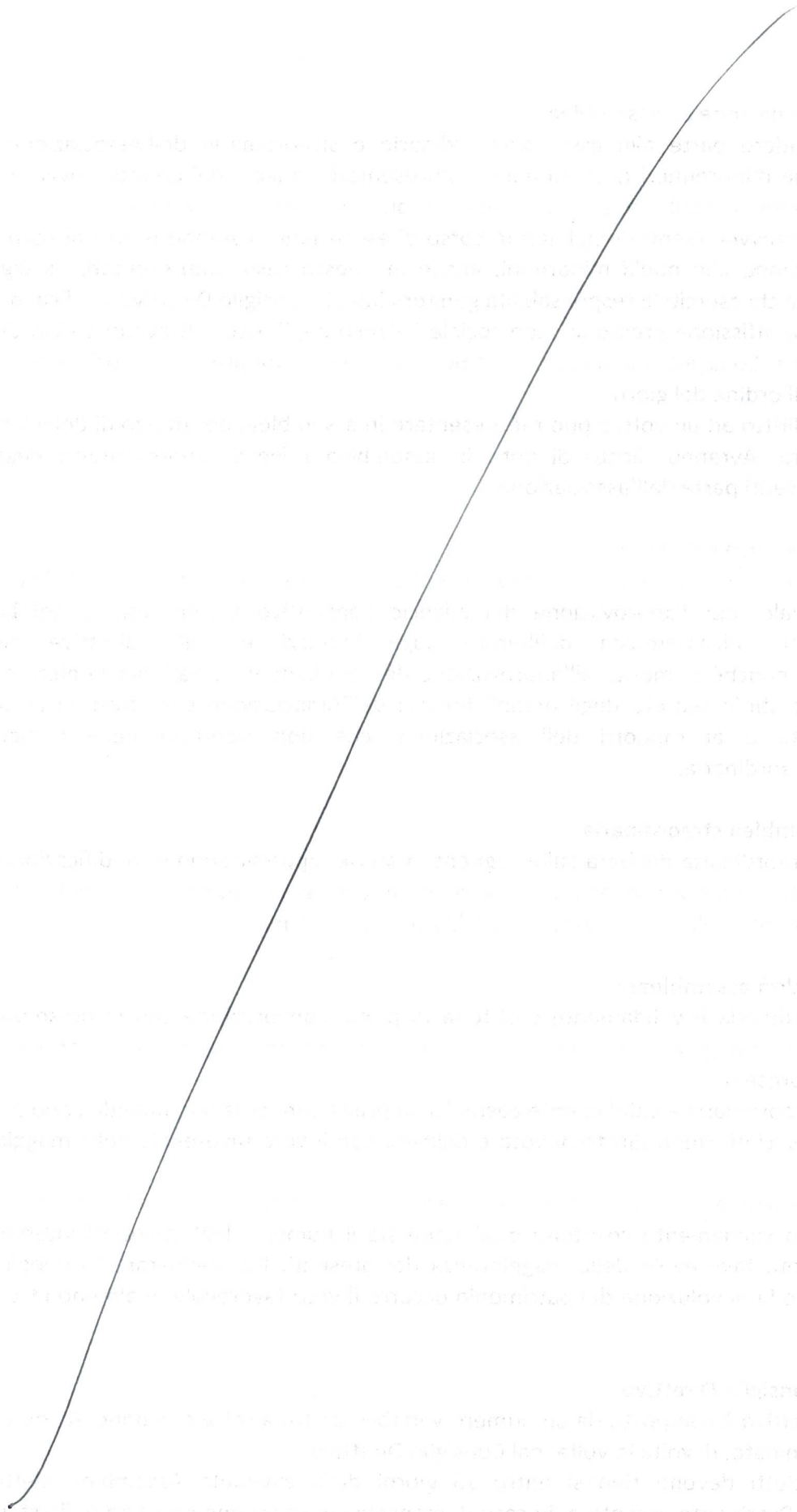
1. L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari; elezione del Consiglio Direttivo decaduto; scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

Articolo 12 – Validità assembleare

1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto della maggioranza dei presenti.
2. L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Trascorso almeno un giorno dalla prima convocazione sia l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria sono validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Articolo 13 – Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da tre a sette componenti compreso il presidente determinato, di volta in volta, dal Consiglio Direttivo.
2. I consiglieri eletti devono riunirsi entro 15 giorni dalla avvenuta Assemblea elettiva su convocazione del Presidente uscente o, in caso di mancata convocazione da parte dello stesso, su richiesta scritta della maggioranza del Consiglio Direttivo uscente.



AGENZIA
DIREZIONE PRC
17
Prot.

3. La presenza alla prima riunione del socio eletto costituisce formale accettazione della nomina. Gli assenti ingiustificati sono da ritenersi dimissionari.
4. Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito elegge il Presidente, Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere; queste due ultime cariche possono essere ricoperte anche dalla stessa persona. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili.
5. Possono ricoprire cariche sociali i soli associati in regola con il pagamento delle quote associative, che siano maggiorenni, non ricoprano analoghe cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina sportiva, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi delle altre Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva da esso riconosciuti a squalifiche a sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.
6. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
7. In caso di parità prevale il voto del presidente.
8. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Il verbale deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Articolo 14 – Dimissioni
1. Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più Consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, si procederà alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di consigliere, a condizione che abbia riportato almeno la metà dei voti conseguiti dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio Direttivo proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile, in occasione della quale si procederà alla elezione dei consiglieri mancanti, che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.
2. Nel caso di dimissioni o cessazione dalla carica, anche non contemporanea, della maggioranza dei suoi membri, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto unitamente al Presidente e quindi dovrà essere convocata entro 90 giorni l'assemblea straordinaria per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo compreso il Presidente. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di prorogatio.
3. Nel caso di dimissioni o impedimento definitivo del Presidente, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica e dovrà essere convocata entro 90 giorni l'assemblea straordinaria per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo compreso il Presidente. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo in regime di prorogatio.

Articolo 15 – Convocazione del Consiglio Direttivo
1. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità.

Articolo 16 – Compiti del Consiglio Direttivo
1. Sono compiti del Consiglio Direttivo: a) eleggere il Presidente; b) deliberare sulle domande di ammissione dei soci; c) redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea; d) indire le assemblee ordinarie dei soci da convocarsi almeno una volta all'anno,

nonché le assemblee straordinaria anche nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9, comma 7; e) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati; f) adottare provvedimenti disciplinari (ammonizione, sospensione fino a 12 mesi, radiazione) nei confronti dei soci, i quali potranno impugnarli dinanzi all'assemblea; g) attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci; h) Il Consiglio Direttivo può emanare uno o più regolamenti per il funzionamento dell'Associazione, di sezioni e singoli settori di attività e di tutte le iniziative da essa promosse, regolamenti la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati e che dovranno essere sottoposti all'Assemblea per la loro approvazione; i) Il Consiglio Direttivo può, in caso di urgenza, adottare deliberazioni spettanti all'Assemblea, ma deve poi ottenerne la ratifica da parte della stessa, da convocarsi in via straordinaria entro 60 giorni dalla data delle decisioni assunte.

Articolo 17 - Il Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione, che dirige e della quale controlla il funzionamento nel rispetto della competenza degli altri organi sociali.
2. Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro 30 giorni dalla decisione.

Articolo 18 - Il Vice-Presidente

1. Il Vice-presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

Articolo 19 - Il Segretario e il Tesoriere

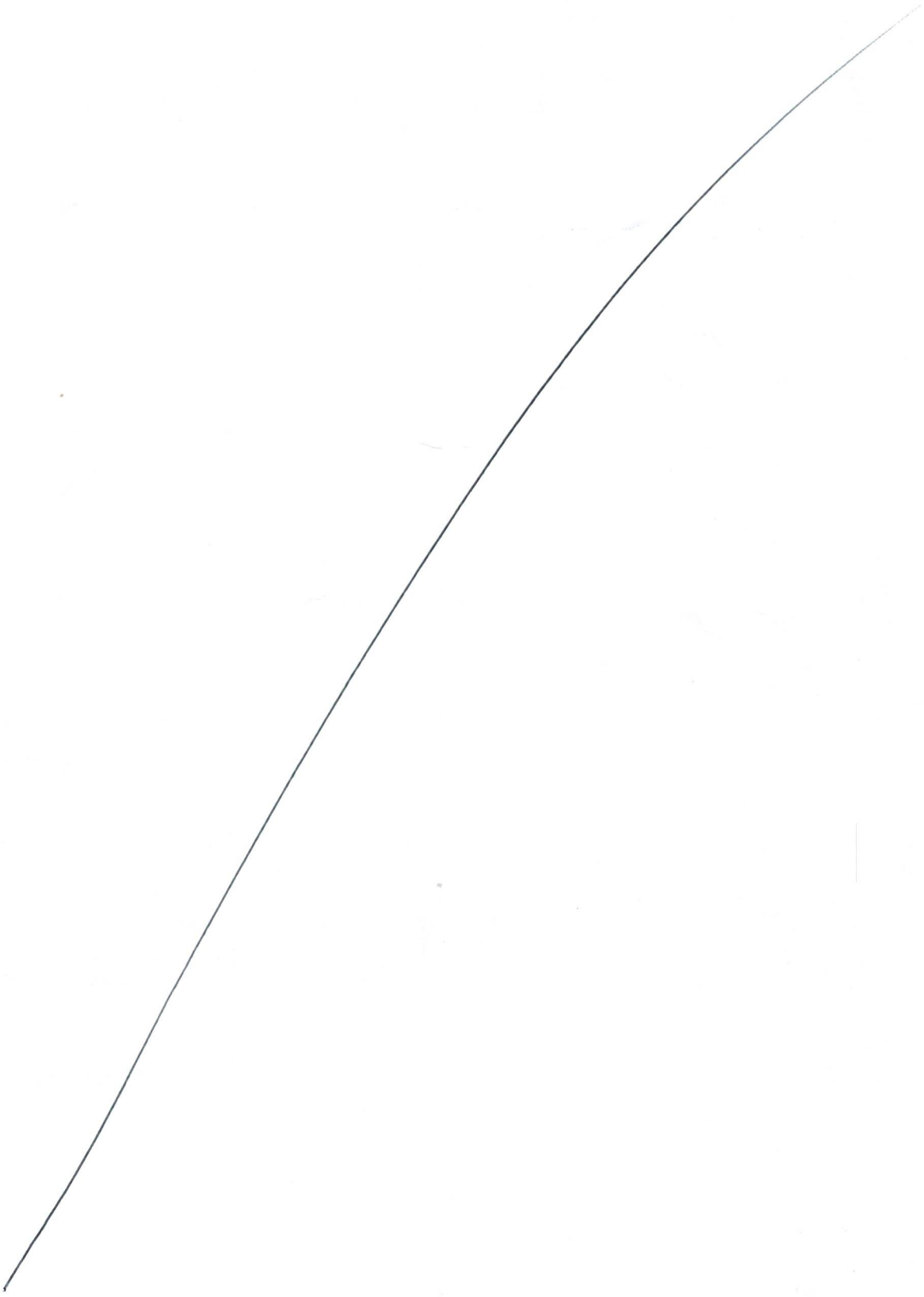
1. Il segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, cura la burocrazia societaria, segue le procedure di tesseramento dei soci e attende alla corrispondenza.
2. Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili, nonché, quale tesoriere, delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

Articolo 20 – Il rendiconto economico

1. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico- finanziaria dell'associazione.
2. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. In occasione della convocazione dell'assemblea ordinaria, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messa a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso.
3. L'intero Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, decade in caso di mancata approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea. In questo caso troverà applicazione quanto disposto dall'art. 15 comma 2.

Articolo 21 - Anno sociale

1. L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.



Articolo 22 – Il Patrimonio

I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti dai versamenti, anche a fondo perduto, degli associati, dalle quote associative annuali ed eventuali contributi determinati dal Consiglio Direttivo, dai contributi pubblici oppure privati di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione e da eventuali proventi di natura commerciale.

Articolo 23 - Le Sezioni

1. L'assemblea, nella sessione ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Articolo 24 – Riconoscimento della Personalità giuridica

L'Associazione attraverso i suoi organi potrà richiedere il riconoscimento della personalità giuridica, secondo la normativa in vigore per le Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Articolo 25 - Clausola compromissoria

1. Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dallo Statuto della Federazione o Ente di appartenenza.

Articolo 26 — Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea con l'approvazione, sia in prima sia in seconda convocazione, di almeno tre quarti dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno tre quarti dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.
2. L'assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe, fatta salva diversa destinazione imposta dalla Legge italiana.

Articolo 27 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.